

Mamma e neonate salvate, l'ospedale di Chieti è in festa

► CHIETI

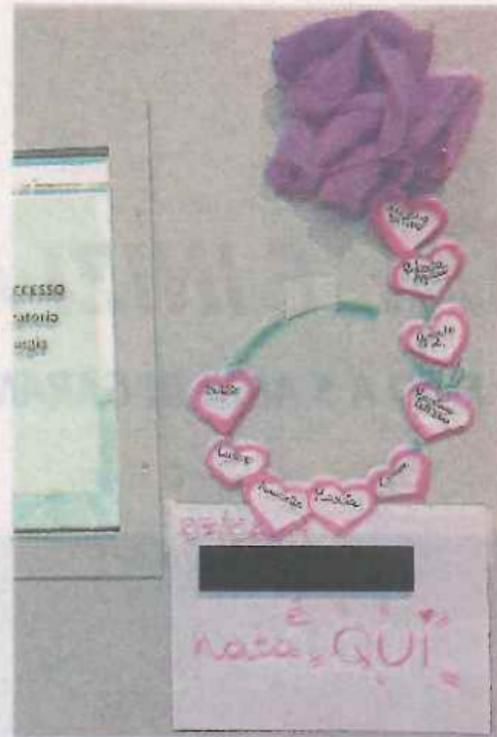
Stanno bene la mamma e la neonata salvate all'ospedale Santissima Annunziata di Chieti grazie un doppio intervento eseguito nella notte tra venerdì e sabato. In condizioni di emergenza si sono ritrovati a operare cardiocirurghi, cardiologi, cardioanestesiisti e ginecologi, due équipes di infermieri, ferristi e perfusionisti. Ma adesso sia la mamma, originaria di Pescara, che la bambina sono fuori pericolo.

Il doppio intervento ha portato gioia nella cardiocirurgia di Chieti: la piccola è nata proprio in una sala operatoria del reparto diretto dal primario **Gabriele**

Di Giammarco. All'ingresso del blocco operatorio è ancora appeso il cartello a festa che annuncia il lieto evento con i nomi dei medici dentro i cuoricini.

Nella serata di venerdì, la donna, alla 37ª settimana di gravidanza, ha avvertito un aggravarsi dell'affanno e si è recata dal proprio cardiologo, **Stefano Volpe**, che, eseguendo un ecocardiogramma, ha individuato una grossa massa nel cuore e ha inviato la paziente al pronto soccorso del Santissima Annunziata. Da qui è cominciata una corsa contro il tempo sotto il segno della collaborazione tra reparti diversi: la paziente è stata accolta dalla cardiologa ed ecocardi-

grafista **Maria Di Fulvio**, poi il consulto di un'équipe formata proprio da cardiocirurghi, cardiologi, cardioanestesiisti e ginecologi ha stabilito la necessità di un intervento d'urgenza. Dopo un parto cesareo con la nascita della bambina, è stata la volta di un intervento in circolazione extracorporea di asportazione della massa al cuore eseguito dai cardiocirurghi **Gerardo Liberti** e **Omar Aziz**: la massa avrebbe potuto embolizzare con gravi conseguenze per la vita sia della madre sia del nascituro. In sala operatoria si sono alternate anche due équipes di infermieri, ferristi, perfusionisti e altre figure professionali.



Il cartello per la nascita